

Il festival di teatro italiano a New York parla (di nuovo) calabrese

Alessandro Editori

04/05/2015

Dopo “Jennu brigannu” nel 2013 e “L’Italia s’è desta” l’anno scorso, il festival “Inscena!” parla ancora calabrese : per la terza edizione della kermesse di teatro italiano di New York al via oggi con un omaggio a Pasolini nel 40esimo anniversario della morte ([qui il programma completo](#)) sarà presentata in anteprima mondiale “Giuseppe Musolino: a drama in acts”. Giovedì 14 sul palco la pièce di Giuseppe Morabito diretta da Evan T. Cummings, che ha trovato il testo in soffitta e lo ha tradotto assieme a Francesco Meola. Si tratta di un testo scritto dal nonno del regista, il giornalista e scrittore calabrese Giuseppe Morabito (1882-1925), viaggiatore e cronista di testate belghe prima di passare a Il Giornale d’Italia, l’Agenzia Stefani, Il Messaggero e L’Illustrazione Italiana. Morabito – fondatore della Lega italo-belga e amico di personalità del calibro di Vittorio Emanuele Orlando, Antonio Salandra, Luigi Luzzatti e Gabriele D’Annunzio – fu uno dei reporter più documentati sul brigante Musolino. Lo spettacolo che sarà presentato il 14 a New York include le scene di altri due lavori di Morabito: “Il figlio dell’Abisso” e “La Santa Inquisizione”.

Giuseppe Musolino

—
Inscena – [Italian Theater Festival NY](#) è diretto da Laura Caparrotti e organizzato da Kairos Italy Theater in collaborazione con l'istituto Calandra. È il primo festival nel suo genere: viene ospitato in tutti e 5 i distretti della Grande Mela e presenta il meglio della drammaturgia contemporanea del Belpaese.

[About these ads](#)

